



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 04/05/2016

Articoli pubblicati dal 04/05/2016 al 04/05/2016

BATTAGLIA SU BOSCO CANTONI "RITIRATE TUTTE LE PUBBLICITÀ"

Bettoni e Caputo / Viene considerata propaganda elettorale

Battaglia su Bosco Cantoni «Ritirate tutte le pubblicità»

BETTONI E CAPUTO Viene considerata propaganda elettorale

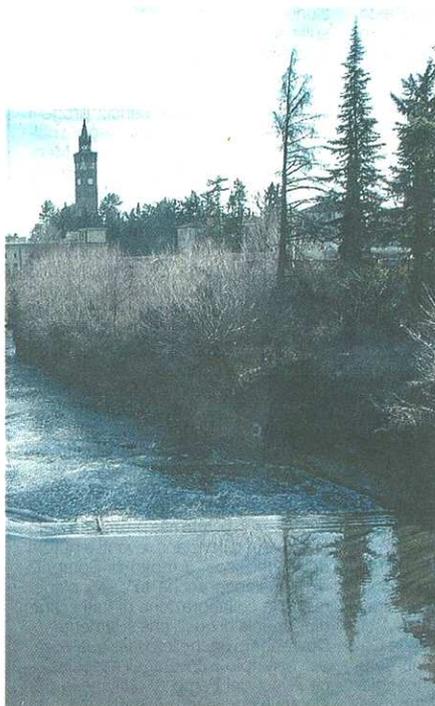
CASTELLANZA - Che il Bosco Cantoni sarebbe finito nella bagarre elettorale era risaputo, ma non che si rischiasse addirittura un esposto alla Corte dei Conti per danno all'erario. A minacciarlo è **Gianni Bettoni** (del Partito Democratico), secondo il quale «si ravvisa un danno per l'ente visto che si usano soldi dei cittadini per pubblicizzare l'opera, in piena campagna per le elezioni, con tanto di volantini e manifesti». Insomma, proprio non va giù ai democratici quel farsi belli coi cittadini col progetto del nuovo parco per lo svago e lo sport nell'ex area Cantoni prospiciente l'Olon. Stessa reazione di Impegno per la Città, il cui esponente **Mino Caputo** ha presentato con Bettoni una richiesta al segretario comunale **Antonino Corona**. Oggetto: «Rimozione immediata dei cartelloni e sospensione della comunicazione di propaganda relativa al cosiddetto "Bosco Cantoni"».

Sono considerati veri e propri cartelloni pubblicitari, infatti, quelli esposti in quattro punti

della città: via Piola, via Piave, corso Matteotti e rotatoria fra la Saronnese e la via Bettinelli. Così come si considera mera propaganda il materiale informativo in distribuzione all'Ufficio relazioni con pubblico. Bettoni e Caputo si rifanno all'articolo 9 della Legge 22 febbraio 2000/28, che prevede «Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto, è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, a eccezione di quelle effettuate in forma impersonale e indispensabile per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni». Ebbene, i due consiglieri comunali ritengono che la diffusione di notizie sul "Bosco Cantoni" non rientri nella normativa in questione. Il motivo? Quello che viene definito un progetto solo "presunto", «non è mai stato oggetto di deliberazioni e tanto meno di progettazione - è scritto nella missiva indirizzata al segretario - Di esso non si conosce il valore economico e, di certo, nel-

la stessa documentazione presentata per l'approvazione del bilancio 2016/2018, non esiste alcuno stanziamento dedicato alla sua realizzazione». Per questo si ritiene che sia solo propaganda elettorale, concludendo che «il materiale affisso e diffuso è da annoverare nella comunicazione vietata ai sensi di legge». Si domanda pertanto al funzionario Antonino Corona l'immediata rimozione di tutti i cartelli pubblicitari, il divieto di distribuzione di opuscoli e materiale informativo da parte dei dipendenti comunali, la sospensione di ogni altra attività istituzionale di comunicazione e informazione su questo tema. Gianni Bettoni e Mino Caputo, inoltre, si riservano ulteriori azioni di denuncia «a fronte delle spese, secondo noi illegittimamente sostenute, per cartelloni e volantini distribuiti dall'amministrazione Farisoglio. Non ci sono, infatti, fondi destinati a tale scopo o delibere che ne confermino la realizzazione».

Stefano Di Maria



L'area destinata alla nascita del Bosco Cantoni (Ghi2)

pubblicato il 04/05/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

ULTIME DEMOLIZIONI CONTRO GLI ABUSIVI

Ex mostra del tessile / Altro rudere abbattuto. Attirava i senzatetto del territorio

Ultime demolizioni contro gli abusivi

EX MOSTRA DEL TESSILE Altro rudere abbattuto. Attirava i senzatetto del territorio

CASTELLANZA - (s.d.m.) Mancava ancora qualcosa per radere completamente al suolo l'ex Mostra del Tessile: un piccolo fabbricato rimasto in piedi dopo l'ultimo sgombero e la successiva demolizione, uno stabile dove si rifugiavano altri abusivi. Ebbene, nella giornata di ieri, anche quel rudere è stato distrutto dalla società titolare dell'area dismessa, che si trova in liquidazione. Un intervento sollecitato dall'amministrazione civica dopo che gli agenti municipali hanno verificato la presenza del manufatto durante i quotidiani pattugliamenti del territorio: chiaro che potesse attirare i senzatetto, che nel sito dell'ex mostra creano degrado e problemi di sicurezza, cosicché si è proceduto col sollecitare la proprietà a procedere con

quest'ultimo abbattimento.

Soddisfatto l'assessore alla Polizia locale **Ferruccio Ferro**, il quale tiene a evidenziare che «questa demolizione rientra nella politica della sicurezza urbana portata avanti dalla nostra giunta. Ricordo che, in questi anni, i nostri agenti hanno eseguito diversi sgomberi, tutti finalizzati a far sentire più tranquilli i residenti preoccupati dalla massiccia presenza di rom nelle aree dismesse». A parte l'ex Mostra del Tessile, dove il problema è stato risolto abbattendo tutto, nell'ex centrale Enel si è proceduto chiedendo alla società proprietaria – dopo l'ennesimo sgombero – di sigillare tutti gli accessi. Il risultato è che non sono più possibili le occupazioni abusive. Con buona pace degli abitanti di via Per Marnate.



Gli edifici erano tutti diroccati e teatro di intrusioni (Blitz)

Cronaca

pubblicato il 04/05/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Buon Gesù

SFREGIATA AL VOLTO DAL SUO COMPAGNO

BUON GESÙ

Sfregiata al volto dal suo compagno

CASTELLANZA - Ennesima nottata di violenze domestiche: questa volta i carabinieri della compagnia di Busto Arsizio e della stazione castellanese sono intervenuti al Buon Gesù per mettere fine ai maltrattamenti subiti da una trentenne cubana dall'ex compagno, un trentacinquenne senegalese suo coetaneo. L'uomo, nel corso dell'ennesima furibonda lite, ha brandito un coltello e le ha sfregiato il volto, mentre il loro bimbo dormiva beato. Ieri mattina la vittima è stata operata ma il rischio di rimanere per sempre sfigurata è molto alto.

L'africano dopo averla colpita è scappato e finora non ci sono tracce di lui. Ma ciò che preoccupa è che già nel 2012 la donna aveva sporto denuncia e a quattro anni di distanza lui evidentemente non ha ancora imparato nulla. I due all'epoca si erano lasciati, a quanto pare però di recente il senegalese era tornato a vivere in famiglia per questioni economiche. I vicini raccontano che le discussioni tra loro sono sempre state molto accese, quella dell'altra notte è però degenerata fino al limite della tragedia. A questo punto gli inquirenti decideranno se intervenire con misure restrittive nei confronti dell'immigrato, a tutela sia della donna che del suo bambino.

S.C.



pubblicato il 04/05/2016 a pag. 30; autore: Sarah Crespi

Cronaca

"HAI UN'IDEA NUOVA? TROVERAI MOLTI OSTACOLI"

Compleanno Liuc / L'ateneo di Castellanza festeggia 25 anni Cipolletta: la finanza deve sostenere le capacità imprenditoriali



In alto il tavolo dei relatori intervenuti alla presentazione del volume che celebra i 25 anni di attività della Liuc. Sotto l'aula magna affollata di ospiti, docenti e studenti. A lato Innocenzo Cipolletta durante il suo intervento

«Hai un'idea nuova? Troverai molti ostacoli»

COMPLEANNO LIUC L'ateneo di Castellanza festeggia 25 anni
Cipolletta: la finanza deve sostenere le capacità imprenditoriali

CASTELLANZA - «Sappiate che chi ha un'idea nuova non ha la strada in discesa davanti a sé. Anzi. Avrà un percorso ad ostacoli, si ritroverà anche porte chiuse, perché chi ha un'idea nuova è chiamato a sovvertire le strutture esistenti. E' per questo che il mondo della finanza è chiamato a sostenere queste nuove idee». A parlare è **Innocenzo Cipolletta**, presidente di Aifi (associazione italiana del private equity e venture capital), ospite ieri alla Liuc in occasione della presentazione del volume "Start up! 25 anni di università e impresa", realizzato per celebrare i primi 25 anni di attività dell'Università creata dagli imprenditori varesini. Un ateneo voluto dagli industriali che dopo il primo quarto di secolo conta novemila laureati e, tra loro, un buon numero di nuovi imprenditori.

«Abbiamo scelto di festeggiare questo compleanno importante - ha spiegato il presidente Liuc, **Michele Graglia** - rappresentando la vita pratica che facciamo in università. In un periodo di difficoltà economica come quello che stiamo attraversando, credo sia necessario risvegliare lo spirito di fare impresa. E' necessario rinvigorire l'entusiasmo di giocare in prima persona. E per fare questo non bastano i libri, ci vuole l'esempio. Certo, non bisogna accontentarsi di aver



fatto bene il proprio compito, bisogna imparare ad osare. Solo così potremo arrivare a una vera svolta». Va detto che lo spirito imprenditoriale è a 360 gradi. Dalla Liuc escono nuovi imprenditori, ma anche manager e persone che ricoprono ruoli importanti nelle aziende, con funzioni che possono realmente fare la differenza in termini di sviluppo. «Con questo libro - ha sottolineato anche il rettore **Federico Visconti** - vo-

gliamo celebrare storie di persone che osano e mettere al centro l'imprenditorialità. Perché sono gli imprenditori che innovano, che creano posti di lavoro, che portano sviluppo e ricchezza». A una condizione. Bisogna sostenerli nel momento in cui muovono i loro primi passi. Lo ha ribadito con forza anche **Innocenzo Cipolletta**. «Il venture capital - ha spiegato - mette insieme idee, finanza e capacità di crescita. Occorrono

finanziari e imprese che guardino al futuro. Non ci si deve fermare. La finanza è chiamata a sostenere queste idee». Perché è vero che il Dna varesino è da sempre impostato sul "fare", ma le risorse sono indispensabili. «La nostra provincia - ha sottolineato anche il presidente degli industriali varesini, **Riccardo Comerio** - esprime imprese nuove e innovative in numero maggiore rispetto a quanto registrato formalmente in Camera di Commercio (dove risultano 27 start up innovative ndr.). E' la strada giusta: bisogna investire in nuova capacità imprenditoriali che si innestano su un tessuto manifatturiero con solide radici». Lo dicono anche i numeri. In provincia ci sono 7,1 imprese manifatturiere per chilometro quadrato, a fronte di una media lombarda di 4 aziende e nazionale di 1,4 imprese.

«Qui ci sono radici storiche profonde - ha continuato Comerio - e la Liuc ha saputo creare dei ponti tra tradizione e innovazione. sono ponti solidi che consentiranno di traghettare il sistema economico locale verso una nuova finanza e un modo nuovo di fare impresa con la nuova frontiera dell'industria 4.0. Il tutto tenendo presente che il ritorno più importante per un imprenditore non è il capitale finanziario ma il capitale umano».

Emanuela Spagna

Presentato il volume che raccoglie la storia di 25 start up di laureati

Comerio: l'ateneo fa da ponte tra tradizione manifatturiera e industria 4.0

TRA INFORMATICA, SERVIZI E MARKETING

Tra informatica, servizi e marketing

CASTELLANZA - Venticinque storie di carta, venticinque storie di impresa. Il volume che raccoglie un caso esemplare per ogni anno di vita dell'università Liuc ha presentato quattro dei suoi protagonisti, ieri pomeriggio in aula magna: quattro imprese nate dal nulla, per iniziativa di laureati Liuc. A riprova che l'indice di "Start up! 25 anni di università e impresa" potrebbe arricchirsi di nuovi capitoli, un paio di accenni a start-up concepite negli ultimi anni nell'ateneo: **Alessandro Cadoni** ha poco più che vent'anni e con Friendz per il digital marketing dà lavoro a 13 persone e ha raggiunto i 600 mila euro di valutazione da parte degli investitori dopo appena quattro mesi di attività. Per non parlare di **Mauro Mezzenzana** e del suo marketing mirato, o di **Davide Lolli**, creatore di una start up per garantire resistenza e biodegradabilità alla raccolta dei rifiuti.

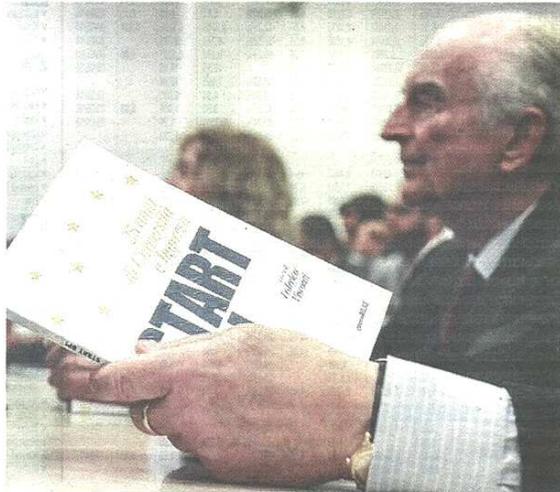
Le quattro storie che hanno trovato spazio nel volume hanno poi permesso di scoprire come una tecnologia che legge i movimenti oculari abbia avuto successo nel campo di advertising, packaging e pubblicità: «Innovare tanto per innovare non serve. Senza visioni di mercato e imprenditoriale, la ricerca non può

funzionare», ha spiegato **Gianluca Dal Lago**, ideatore di SR Labs. L'America di **Federico Salmoiraghi** di Provorbis è invece la Romania: «Dopo la crisi, pensai ad un nuovo business per la facility management. Ora abbiamo 300 dipendenti tra Romania e Germania e stiamo avviando una internazionalizzazione con la richiesta di tecnici per reti informatiche nei paesi occidentali. In Italia sarebbe stato impensabile partire, ma è in Italia che vogliamo tornare». L'idea innovativa di **Marinella Latteri** di Thymos Consulting è stata invece avvicinare la finanza alle pmi: «Possibile e doveroso quando il difficile approccio al credito bancario impone nuove strade».

Hanno tra i 25 e i 40
anni, creano
sviluppo e decine
di posti di lavoro

Infine, **Mattia Riva** ha scommesso che solo un anno fa nessuno avrebbe affermato di conoscere Dalani.it. Ieri, il suo sito di e-commerce per mobili e arredo era noto a metà della platea. «Nasce dall'osservazione che la gente ha sempre meno tempo da dedicare alla ricerca dei mobili. Acquistarli on-line è comodo per chi acquista e vantaggioso per chi vende. Così, abbiamo portato i prodotti italiani all'estero e viceversa».

Carlo Colombo



pubblicato il 04/05/2016 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

Università

Indagano i Carabinieri

FERITA AL VOLTO DA UN COLTELLO È MISTERO A CASTELLANZA**INDAGANO I CARABINIERI**
Ferita al volto da un coltello
E' mistero a Castellanza

■ E' mistero attorno alla vicenda della donna di Castellanza ferita con un fendente al volto. La signora, grave ma non in pericolo di vita, avrebbe riportato anche la frattura della mandibola. Per il momento non è ancora chiaro cosa sia accaduto, ma secondo una sommaria ricostruzione la donna, di origini straniere, sarebbe stata raggiunta da un coltellata al viso. Quanto accaduto sarebbe il frutto di un violento litigio scoppiato con una persona di sua conoscenza, forse un uomo con il quale intratteneva una relazione sentimentale, ma si tratta di elementi tuttora in fase di accertamento visto che l'uomo al momento non risulta reperibile. La donna è stata trasportata in ospedale, nel quale si trova tuttora ricoverata, dove i medici la stanno sottoponendo alle cure mediche necessarie per scongiurare complicazioni.

Della vicenda sono stati già interessati i carabinieri della stazione di Castellanza, coordinati dai colleghi della Compagnia di Busto Arsizio, che stanno raccogliendo elementi utili per fare piena chiarezza su tutta la vicenda, in modo da definire esattamente le responsabilità e le cause dell'aggressione. ■ P. Vac.

pubblicato il 04/05/2016 a pag. 25; autore: Pino Vaccaro

Il convegno / L'Università Cattaneo ha riunito le migliori startup nate da ex studenti. C'eravamo anche noi

IL "MADE IN LIUC" PER UN BRINDISI AI PRIMI 25 ANNI DI ESEMPI E FATTI

IL CONVEGNO L'università Cattaneo ha riunito le migliori startup nate da ex studenti. C'eravamo anche noi

Il "made in Liuc" per un brindisi ai primi 25 anni di esempi e fatti

di **Andrea Aliverti**

L'università Cattaneo festeggia i suoi 25 anni mettendo in mostra i propri frutti migliori. Tra le case history ci siamo anche noi, La Provincia di Varese, grazie al nostro editore **Michele Lo Nero**: «È la Liuc che mi ha aperto gli orizzonti, dando il là alla voglia di provarci».

Per un'università che ha fatto della formazione del capitale umano per il mondo dell'impresa la propria mission fin dall'inizio, festeggiare un traguardo così significativo come il primo quarto di secolo di vita non poteva che essere fatto mettendo in mostra i prodotti migliori di questa storia.

«Non con le pailettes, ma con la vita vera di questa università, nata per aiutare chi fa impresa - sintetizza il presidente **Michele Graglia** - riuscire a testimoniare i risultati che otteniamo con casi "made in Liuc" è il modo migliore. Sono la testimonianza vivente di ciò che qui facciamo tutti i giorni, per risvegliare lo spirito di fare impresa e rinviare questo entusiasmo, soprattutto nei momenti di difficoltà. Insegnare a fare gli imprenditori, lo si fa solo tramite l'esempio. E siamo qui per dire che non basta fare il compitino, ma oggi abbiamo bisogno di persone che osano».

Il rettore **Federico Visconti**, parlando dell'idea di "convocare" le startup degli "alumni" come di un ideale «ponte tra 25 anni di storia e uno sguardo rivolto al futuro», aggiunge un altro elemento: «C'è bisogno di sognare. Un po' come il Leicester campione d'Inghilterra».

Una pennellata di fiducia la offre **Innocenzo Cipolletta**, presidente di Aifi, che nel suo speech, dopo aver ricordato di aver «sempre sentito questa startup di successo che è la Liuc come parte della mia storia, visto che 25 anni fa ero direttore di Confindustria», fa sapere, un po' a sorpresa, che «l'Italia sta diventando un Paese favorevole alle startup», in cui «migliora l'habitat imprenditoriale».

Tra i casi-simbolo del primo quarto di secolo della Liuc ci siamo anche noi, inteso come il quotidiano La Provincia di Varese, grazie all'esperienza del nostro editore **Michele Lo Nero**, che ha avuto l'onore di essere il primo tra i casi di startup di successo che hanno riempito le pagine del libro "Start up!", distribuito in anteprima pro-



Sono nato con il mito del posto fisso, alla Checco Zalone: è la Liuc che mi ha aperto gli orizzonti a 360 gradi

prio ieri nel corso della celebrazione dei 25 anni dell'ateneo.

«Abbiamo aiutato persone a trovare lavoro e casa, imprenditori a incontrare imprenditori, giovani a incontrare imprenditori importanti per raccontare la loro idea di impresa - racconta Lo Nero - Iniziative che hanno grande valore per il nostro territorio: la mission di un media locale deve essere questa,



1-6. Tra le startup di successo riunite ieri per i 25 anni della Liuc di Castellanza c'era anche La Provincia di Varese con il nostro editore **Michele Lo Nero**, ex alunno dell'ateneo guidato oggi da **Federico Visconti**



mettere in luce storie positive per migliorare il territorio in cui viviamo». Un ruolo chiave l'ha giocato la Liuc, ammette Lo Nero: «Sono nato con il mito del posto fisso, alla Checco Zalone. È la Liuc che mi ha aperto gli orizzonti a 360 gradi, è il confronto con gli esempi imprenditoriali che ha dato il là alla sfida e mi ha convinto che potevo provarci anch'io». È quello che ripete an-

che **Federico Salmoiraghi**, fondatore di Provorbas, società che si occupa di reclutamento di personale in outsourcing e facility management: «In quest'aula ho incontrato tanti imprenditori e con "junior enterprise" ho avuto l'opportunità per entrare in contatto con il mondo aziendale». Perché di startup innovative c'è fame, come fa notare **Gianluca Dal Lago**, fondatore di Sr

Labs, azienda specializzata nei dispositivi di eye-tracking.

Anche per **Marinella Latteri**, di Thymos, «c'è molta attenzione» nei confronti del nuovo, e **Mattia Riva**, cofondatore dello shopping club Dalani, lo fa capire in modo molto concreto, chiedendo ai presenti in aula Bussolati se sono clienti Dalani. E tante mani si alzano. ■

Il presidente di Univa Comerio / Dal nonno Ercole a Castellanza: le imprese formano il futuro

"PRIMA L'AZIENDA, ORA L'ATENEOS'INVESTE SUL CAPITALE UMANO"

IL PRESIDENTE DI UNIVA COMERIO Dal nonno Ercole a Castellanza: le imprese formano il futuro

«Prima l'azienda, ora l'ateneo S'investe sul capitale umano»

«La nostra Liuc, una startup vincente. Il capitale umano è il fattore decisivo». Parola di **Riccardo Comerio**, presidente dell'Unione Industriali, che nel fatto di avere un'università delle imprese nel Dna di questo territorio legge una delle motivazioni della designazione di **Giovanni Brugnoli** a vicepresidente di Confindustria con delega al capitale umano.

Perché nel suo discorso per celebrare i 25 anni dell'università Cattaneo, il presidente Comerio pone l'accento soprattutto sul tema dell'«importanza del capitale umano, che nasce in un territorio ad alta densità imprenditoriale, dove ci sono ben 7,1 aziende per chilometro quadrato contro le 4 circa della Regione Lombardia e un dato nazionale che si ferma at-

torno alle 1,4-1,5». Un territorio che, per legarsi all'intervento di Innocenzo Cipolletta, ha «radici storiche molto variegata - spiega Comerio - basta fare l'esempio dalla mia azienda: fondata da mio bisnonno Ercole, che era operaio specializzato alla Franco Tosi di Legnano e che era legato alla Cantoni, ma che aveva anche tra i primi clienti la Tronconi, la Lamberti e la mitica Mazzucchelli. Allora erano queste le nostre università del manifatturiero».

Oggi c'è la Liuc, l'università delle imprese: «Dopo 25 anni non c'è dubbio che sia stata una startup vincente - sottolinea Comerio - ma in un mondo globalizzato questa fase di startup, da cui tutti gli imprenditori devono inevitabilmente passare, deve essere un'attitudi-

Il presidente dell'Unione degli Industriali della provincia di Varese, Riccardo Comerio



ne che rimane e permane sempre ed è la chiave vincente per le nostre aziende». Un'università che mantiene «radici salde e ponti a supporto delle aziende del sistema imprenditoriale, verso la nuova finanza, il nuovo sistema economico e il modo di concepire l'industria del futuro, dalla manifattura 4.0 alle missioni nella Silicon Valley alla collaborazione con Michael Porter». L'auspicio del presidente di Univa è che «sia ancora un grande pro per il futuro di questo territorio». Anche perché, aggiunge Co-

merio, «il ritorno in termini di capitale umano è fondamentale. Alla base del nostro sistema imprenditoriale c'è la capacità di fare massa critica per il bene sociale: un'industria a supporto della collettività».

E, a proposito di capitale umano, il presidente Comerio non poteva che cogliere l'occasione per salutare con orgoglio la designazione del suo predecessore alla presidenza di Univa Giovanni Brugnoli come vicepresidente nazionale con delega al capitale umano e all'education. ■ **A. Ali.**

pubblicato il 04/05/2016 a pag. 9; autore: Andrea Aliverti

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Salute

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

EDUCAZIONE SANITARIA, QUANTO NE SANNO I NOSTRI RAGAZZI?

Attualità

I risultati del progetto realizzato dall'Associazione Enrico Dell'Acqua con 2000 studenti su temi come Aids, alcolismo, tabagismo, eccessi tecnologici verranno presentati al Toma Advanced Biomedical

<http://www.varesenews.it/2016/05/educazione-sanitaria-quanto-ne-sanno-i-nostri-ragazzi/514526/>

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

SFREGIATA AL VOLTO DAL COMPAGNO

Cronaca

I carabinieri stanno cercando l'uomo che sarebbe scappato dopo aver colpito la compagna con un coltello. La donna rischia una cicatrice permanente

<http://www.varesenews.it/2016/05/aggredisce-la-compagna-e-fugge/514445/>

Economia

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: redazione

LA DURA VITA DELLE STARTUP ITALIANE

Università

Le idee imprenditoriali innovative ci sono, mancano i finanziamenti. I venture capitalist italiani destinano 45 milioni di euro alle startup, contro il miliardo e mezzo di Gran Bretagna e il miliardo di Francia e Germania

<http://www.varesenews.it/2016/05/la-dura-vita-delle-startup-italiane/514293/>

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: Michele Mancino

LIUC, 25 YEARS AS A START-UP

Università

To celebrate their anniversary, LIUC University have published a book containing 25 entrepreneurial stories of former students. During the interview below, the Chancellor of the university, Federico Visconti, explained the reasons behind this decision.

<http://www.varesenews.it/2016/05/liuc-25-years-as-a-start-up/514222/>

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: David Mammano

Elezioni comunali

FORZA ITALIA ACCENDE I MOTORI: "DIMOSTRIAMO DI ESSERE GRANDI"

Politica locale

Speciale elezioni

<http://www.varesenews.it/2016/05/forza-italia-accende-i-motori-dimostriamo-di-essere-grandi/514320/>

pubbl. il 04/05/2016 a pag. web; autore: Michele Mancino

PARLANO I NUOVI IMPRENDITORI: "LA LIUC CI HA APERTO UN MONDO"

Università

Per i 25 anni dell'ateneo una serata con le testimonianze degli ex studenti. Innocenzo Cipolletta: «In Italia l'innovazione è eversiva»

<http://www.varesenews.it/2016/05/parlano-i-nuovi-imprenditori-la-liuc-ci-ha-aperto-un-mondo/514619/>

pubbl. il 04/05/2016 a pag. web; autore: Michele Mancino

FACCE DA STARTUPPER

Università

Alessandro e Nicola sono laureati in ingegneria gestionale alla Liuc e hanno fondato due nuove imprese. «Il problema maggiore è conquistare la fiducia del mercato»

<http://www.varesenews.it/2016/05/facce-da-startupper/514634/>

pubbl. il 04/05/2016 a pag. web; autore: Michele Mancino

È ANNA GERVASONI LA VERA STAR DELLA LIUC

Università

La docente di Economia e gestione delle imprese e direttore generale di Aifi è stata la più citata dagli ex studenti durante la serata di celebrazione dei 25 anni dell'università

<http://www.varesenews.it/2016/05/e-anna-gervasoni-la-vera-star-della-liuc/514644/>

IL GIORNO

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, DONNA SFREGIATA AL VOLTO CON UN COLTELLO

Cronaca

Autore dell'aggressione sarebbe l'ex compagno della 30enne: i due erano tornati a vivere insieme per ragioni economiche

<http://www.ilgiorno.it/varese/castellanza-donna-sfregiata-1.2120264>



pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: non indicato

OPEN DAY ALL'HUMANITAS MATER DOMINI

Attualità

http://www.legnanonews.com/news/4/58444/open_day_all_humanitas_mater_domini



Valle Olona

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: Giuseppe Goglio

LA SPUMEGGIANTE SPORCA PRIMAVERA DELL'OLONA FINISCE IN PROCURA

Cronaca

Placata l'ondata di sollevazione popolare e relative strumentalizzazioni, si muove Legambiente con un esposto

http://www.valleolona.com/notiziario/2016/201605/160503_valle_olona.html



INDAGANO I CARABINIERI

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, DONNA SFREGIATA AL VOLTO CON UN COLTELLO

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1050&id=23738>

APPUNTAMENTO AL CESIL DI CASTELLANZA GIOVEDÌ 5 MAGGIO

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: non indicato

"IL SEGRETO DEI MARÒ" CON TONI CAPUOZZO

Attualità

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1009&id=23733>

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: non indicato

**VARESE, DONNA SFREGIATA CON UN COLTELLO
DURANTE UNA LITE CON L'EX COMPAGNO**

Cronaca

La donna non è grave ma rischia di avere per sempre una cicatrice. L'uomo, già denunciato per maltrattamenti, è fuggito

http://milano.repubblica.it/cronaca/2016/05/03/news/varese_donna_sfregiata-139006904/

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 04/05/2016 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

**IL "MADE IN LIUC" PER UN BRINDISI AI PRIMI 25 ANNI DI
ESEMPI E FATTI**

Università

Il convegno - L'università Cattaneo ha riunito le migliori startup nate da ex studenti. C'eravamo anche noi

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Economia/il-made-in-liuc-per-un-brindisi-ai-primi-25-anni-di-esempi-e-fatti_1180729_11/

LA PREALPINA.it

Autolaghi

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: r.w.

SCHIANTO, CINQUE CHILOMETRI DI CODA

Cronaca

Incidente all'altezza dello svincolo A8 di Castellanza, due feriti (non gravi) e pesanti disagi al traffico

<http://www.prealpina.it/pages/schianto-cinque-chilometri-di-coda-114746.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: Enzo Mari

**LIUC: 25 ANNI DI UNIVERSITÀ, IMPRESA E SUCCESSI IN
START UP!**

Università

Iniziati i festeggiamenti per il 25° della LIUC, con la presentazione di Start up! – 25 anni di Università e Impresa nella gremita Sala Bussolati con Enzo Cipoletta.

Photogallery on line

<http://www.sempionenews.it/territorio/liuc-25-anni-start-up/>

pubbl. il 03/05/2016 a pag. web; autore: redazione

OPEN DAY HUMANITAS MATER DOMINI

Attualità

Da grande voglio fare il medico! Orientamento universitario per i corsi di scienze mediche di Humanitas University al Mater Domini di Castellanza.

<http://www.sempionenews.it/event/open-day-humanitas-mater-domini/>